

La notizia

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch

Anno VI n. 3 Marzo 2013



Sami Kanaan Un musée pour Genève et sa diversité !



Il progetto di rinnovamento e ampliamento del Museo d'arte e storia della Città di Ginevra (MAH), per la sua importanza, la sua complessità, le sue ambizioni, giustifica certamente un dibattito pubblico animato. Istituzione culturale di riferimento, per il suo patrimonio, la sua storia e la sua influenza, il MAH deve occupare un posto centrale

nel paesaggio museale, nel cuore della Città, nel cuore degli abitanti, ma anche per i nostri visitatori.

Segue a pag. 15

5° Anniversario della SAIG Personaggio dell'anno "l'Ass. PARTAGE"



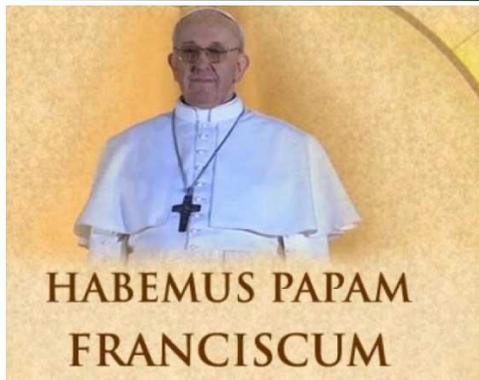
Segue a pag. 4 e 5

SOSTENETE "La Notizia di Ginevra"



La SAIG rinnova i ringraziamenti a tutti coloro che hanno sostenuto finanziariamente "La Notizia di Ginevra".

Siete stati numerosi ad accogliere l'appello della SAIG a sostenere questo giornale. I contributi ricevuti fino ad ora non sono, però, sufficienti a coprire le esigenze. Rinnoviamo pertanto il nostro invito a contribuire con un versamento sul C.C.P. 65-753873-3 intestato alla SAIG.



Segue a pag. 10

Notevole interesse per la Conferenza sui problemi legati alla vista



Allo scopo di presentare al pubblico i recenti progressi in campo oculistico, venerdì primo marzo si è tenuta presso la sede della SAIG una conferenza, in italiano e francese, su alcuni aspetti di questa branca della medicina.

Segue a pag. 3

Tutti in maschera al Carnevale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana



Un pomeriggio di festa dai colori carnevaleschi per riprendere e tramandare una tradizione centenaria. Il tutto in occasione della seconda edizione itinerante del Carnevale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana svoltasi lo scorso 3 marzo nella Salle des Avanchets, sul territorio della Città di Vernier, frutto di una co-organizzazione tra la SAIG, l'Ufficio Scuola, l'AGSI, il CAE e il Comune che, a turno, ospita l'evento.

Segue a pag. 6

La notizia
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

Luigi Poletti

Tiratura 3.000 copie**Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**VILLLE DE
GENÈVEAvec l'appui de la
Ville de Genève(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)

CAROUGE

le bon côté de la ville

www.carouge.ch

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

www.onex.ch

Une Ville pas Commune

www.vernier.ch**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**Egregio Avvocato DE
LUCIA,La mia compagna ed io
vogliamo sposarci.Lavoriamo ambedue e ci
poniamo delle domande
sulle conseguenze giuri-
diche del nostro matri-
monio, segnatamente delregime giuridico che verrà applicato sui
nostri beni. Abbiamo sentito parlare della
separazione dei beni ma non capiamo es-
sattamente cosa significhi. Vorremo avere
alcune precisioni.

Claudio

Egregio Signor Claudio,

Quando due persone si sposano, il regime
chiamato « regime matrimoniale » defini-
sce lo statuto degli sposi al riguardo dei
loro beni. Il diritto svizzero prevede tre
tipi di regimi matrimoniali:1) il regime ordinario della partecipazione
agli acquisti che verrà applicato se gli spo-
si non dovessero concludere un contratto
di matrimonio diverso. Questo regime
spartirà i beni degli sposi o nella massa
dei beni propri o nella massa degli acqui-
sti di cui il beneficio verrà condiviso alla
dissoluzione del regime;2) il regime della comunità di beni ed il
regime della separazione di beni, questi
due regimi essendo applicati unicamente
se un contratto di matrimonio viene con-
cluso dagli sposi;3-) il regime matrimoniale in diritto sviz-
zero è retto dal principio di mutabilità.
Quindi, durante tutto il periodo del matri-
monio e di comune accordo, i coniugi pos-
sono passare da un regime all'altro me-
diante un contratto di matrimonio.Possono ugualmente, nei limiti della leg-
ge, modificare il regime sotto il quale vi-
vono.Riguardo il regime della separazione di
beni, la sede della materia è consacrata
agli articoli 247 a 251 del Codice civile
(CC).Come detto, questo regime verrà applicato
unicamente previa stipula di un contratto
di matrimonio stabilito da un Notaiocontrariamente al regime della parteci-
pazione agli acquisti che non richiede
tale formalità. Più precisamente, il regi-
me della separazione dei beni tende a
realizzare la più completa dissociazione
degli interessi dei coniugi. Garantisce
non solamente una quasi totale indipen-
denza riguardo la proprietà dei beni ma
anche riguardo la gestione dei propri
beni.Si tratta dunque di un regime totalmente
differente da quello della partecipazione
agli acquisti il quale prevede una sparti-
zione del beneficio della massa degli ac-
quisti, la quale massa appartiene comu-
nemente ai coniugi al momento della
dissoluzione del regime matrimoniale.Il regime della separazione dei beni im-
plica che il coniuge che rivendica un be-
ne sarà tenuto a portarne la prova secon-
do l'articolo 248 CC.Infatti, se la prova non venisse esibita, il
bene sarebbe in via presuntiva ritenuto
appartenere in comproprietà ai coniugi
secondo l'articolo 248 II CC.Per la prova, non serve andare dal notaio
ma bensì tenere per esempio ricevute e
fatture nominali degli acquisti.In conclusione, se Lei e la sua futura mo-
glie non doveste concludere un contratto
di matrimonio, il regime ordinario della
partecipazione agli acquisti verrà appli-
cato. Vi sarà invece possibile, all'inizio o
durante il vostro matrimonio, stabilire
rispettivamente di passare ad un altro
regime matrimoniale o, infine, modifica-
re, nei limiti della legge, il regime matri-
moniale scelto tramite una idonea proce-
dura.**Avv. Alessandro De Lucia****Si avverte che questo parere è ba-
sato su fatti brevi e senza docu-
mentazione.****In nessun caso, quanto redatto,
può rappresentare un avviso
completo e definitivo.**Continuate a mandarci le vostre richieste
a:lanotiziale@gnail.com

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

www.snd-avocats.ch

E-mail :

info@snd-avocats.ch

Notevole interesse alla Conferenza sui problemi legati alla vista

Relatori della serata tre oculisti della Clinique de l'Oeil d'Onex, il Dr. Loreto Dino Grasso, vecchio amico della SAIG, il Dr. Giuseppe Carollo, che lavora alla Clinique de l'Oeil di Preveessin, e il Dr. Jerome Bovet, responsabile del reparto di chirurgia della Clinique de l'Oeil e uno dei maggiori esperti della chirurgia della presbiopia.

Dopo una breve presentazione del Coordinatore Carmelo Vaccaro, ha tenuto il suo intervento il Dr. Carollo, un medico specialista in oculistica pediatrica che ha approfondito i suoi studi presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma e a Parigi.

Il Dr. Carollo ha messo in evidenza che la vista dei nostri bambini è molto più sollecitata rispetto alle precedenti generazioni a causa dell'uso di computer, telefoni e giochi elettronici. Di conseguenza, l'attenzione che deve essere posta ai loro occhi deve essere maggiore di un tempo. In particolare il Dr. Carollo ha parlato dell'occhio ambliope, conosciuto anche come occhio pigro, una condizione che può essere affrontata solo con una diagnosi precoce. Ecco dunque l'importanza, soprattutto se in fami-



S. Isabella, M. Rochat, Dr. Carollo, Dr. Bovet, Dr. Grasso, M. Bacci e O. Bisacchi

glia ci sono storie di malattie congenite oculari, di un primo controllo alla nascita, a tre anni e a cinque.

Il Dr. Grasso ha invece parlato dei rapporti che ci sono tra molte malattie generali e l'occhio. Ha ricordato che l'occhio è l'unico organo che si trova all'esterno e che ci può dare numerose informazioni sullo stato della nostra salute generale e in particolare sullo stato delle nostre arterie. Osservando il fondo dell'occhio, infatti, l'oculista può osservare direttamente, senza utilizzare esami invasivi e costosi, lo stato delle arterie e delle vene retiniche e dedurne, per similitudine, lo stato delle arterie e vene cardiache, renali e cerebrali che viene alterato in maniera caratteristica e progressiva dall'ipertensione, dall'arteriosclerosi e dal diabete.

Il Dr. Bovet ha svolto la sua confe-

renza sulla degenerazione maculare senile e sul trattamento chirurgico della presbiopia.

La degenerazione maculare è la prima causa di ipovisione in Europa e la sua incidenza percentuale sulla popolazione cresce progressivamente con l'età. Nella sua esposizione, il Dr. Bovet si è

voluto soffermare sulle misure preventive e, in particolare, sui fattori legati all'alimentazione. Ha inoltre illustrato e messo a disposizione dei presenti il test di Amsler, un test semplice, che si può fare a casa e che aiuta le persone a tenere alta l'attenzione sulla salute della propria vista. Passando al secondo tema del proprio intervento, molto interesse ha destato la possibilità di poter eliminare gli occhiali per la lettura con una tecnica chirurgica ormai affidabile, sulla quale il Dr. Bovet ha maturato una solida esperienza e alla quale lo stesso Dr. Grasso è ricorso.

La conferenza si è svolta in un clima interattivo causato dalle molteplici domande poste dal pubblico ai relatori, a dimostrazione dello spiccato interesse verso l'informazione sanitaria, soprattutto quando diffusa da esperti di provata capacità e di notevole spessore professionale.

E' per questo che la SAIG, che ha fatto dell'azione sociale uno degli elementi portanti del proprio statuto, intende continuare a organizzare eventi di così alto livello e interesse, anche per rispondere alle sollecitazioni dei molti che hanno assistito a questa conferenza e a quelle precedenti.



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE
TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

5° Anniversario della SAIG - Personaggio dell'anno " l'Ass. PARTAGE"



A cinque anni dalla sua fondazione, la SAIG, Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, ha avuto modo di constatare ancora una volta il successo raggiunto nell'espletamento delle proprie finalità statutarie. In precedenza avevamo avuto modo di riferire sulle attività effettuate nell'ultimo biennio e presentare il programma per il 2013, particolarmente ricco grazie alle disponibilità infrastrutturali incrementate sia in termini di spazi sia di attrezzature. Queste nuove disponibilità sono il frutto del riconoscimento, da parte delle autorità amministrative della Città di Ginevra, dei positivi risultati conseguiti nel sociale dalla SAIG e dalle Associazioni aderenti.

Un'ulteriore riconoscimento dell'apprezzamento e della simpatia di cui la SAIG gode tra gli amministratori

cantionali e di molti municipi dell'agglomerato urbano ginevrino è stato reso manifesto dall'impressionante, qualitativamente e quantitativamente, partecipazione alla festa per l'anniversario di fondazione della Società.

Tra i convenuti per assistere allo spegnimento delle cinque candeline, poste su di un'imponente torta che troneggiava nella sala delle feste di Carouge, figuravano il Consigliere di Stato, François Longchamp, i Consiglieri Amministrativi della Città di Carouge, Stéphanie Lammar e Nicolas Walder, il Consigliere Amministrativo della Città d'Onex, Eric Stauffer e il Consigliere Amministrativo del Comune di Bernex, Serge Dal Busco, Il Presidente del Comites, Francesco Celia e Maria Grazia Maciocchi in rappresentanza del Conso-

lato Generale d'Italia in Ginevra e una rappresentanza della la Clinique de l'œil con i Dott.ri Jerome Bovet e Dino Grasso, accompagnati dalla direttrice Ornella Marroni.

Gli ospiti sono stati accolti dal coordinatore, Carmelo Vaccaro, e dai Presidenti Maria Rochat Castriciano (AGSI), Giuseppe Chiararia (Fogolâr Furlan), Oliviero Bisacchi (Club Forza Cesena) e Menotti Bacci (Lucchesi nel Mondo). Purtroppo assenti, per impegni famigliari, il neo Presidente dell'Ass. Emiliano-Romagnoli, Oreste Foppiani e Antonio Scarlino (Ass. Reg. Pugliese).

Assenti diversi connazionali, colpiti dall'epidemia influenzale che anche quest'anno si è ripresentata con la solita virulenza.

Come ormai consuetudine, ai festeggiamenti per l'anniversario è stata anche abbinata la cerimonia per la consegna del titolo "Personaggio dell'anno 2012", attribuito all'Associazione Partage in riconoscimento dell'impegno nell'alleviare le difficoltà materiali che affliggono molti abitanti del cantone. Come risultato della propria azione, cui la SAIG concorre partecipando due volte l'anno alla raccolta di cibo in occasione del "Sa-



medi du partage” e gestendo uno dei centri di raccolta permanente di abiti, Partage è diventata una delle più importanti associazioni caritative ginevrine, la cui efficacia è dovuta all’entusiastica partecipazione di centinaia di volontari. A ritirare il meritato trofeo, il Direttore di Partage, Sig. Vincent Gall.

La consacrazione del “Personaggio dell’anno 2012” è stata preceduta dalla consegna degli attestati di frequenza della SAIG agli allievi dei corsi d’informatica da parte di Bruno

Labriola.

Come da prassi consolidata, la serata comprendeva una cena in stile italiano, in conclusione della quale era possibile verificare che la torta, oltre che bella, era anche squisita. Come sempre, il centro della grande sala è stato poi occupato da numerose coppie di provetti (l’atmosfera gioiosa dell’evento induce a qualche indulgenza) ballerini che si sono scatenati sulle musiche del Duo di Casa nostra.

Doverosamente consumato il rito delle celebrazioni, la SAIG, con tutte

le proprie articolazioni e componenti, è già ripartita con rinnovata determinazione per consolidare e incrementare la stima, la fiducia e la simpatia e degli amministratori pubblici e la consapevolezza e l’orgoglio dei propri aderenti di essere parte di un organismo efficace ed apprezzato. La SAIG ringrazia gli sponsor e tutti coloro che hanno aiutato nella realizzazione dell’evento.

Di seguito una presentazione fotografica della manifestazione.



L'Associazione Bellunesi in maschera per chiudere la festa di Carnevale

L'Associazione Bellunesi nel Mondo di Ginevra, una delle realtà italiane radicata da oltre quarant'anni nel Cantone, lo scorso 9 marzo ha chiuso la serie di feste carnevalesche, che tutti gli anni si svolgono nella Città di Calvino. Poco festeggiata a Ginevra, la festa del Carnevale viene immancabilmente

inserita nel programma annuale di alcune Associazioni presenti sul territorio, come appunto dall'Ass. Bellunese. Un evento, quello delle feste mascherate, il quale oltre che a dilettere gli animi e i palati, costituisce anche un gioviale momento che tiene stretta ed unita quella comunità d'italiani che vivono fuori dai loro confini d'origine. Essi vogliono mantenere in piedi le festività ricorrenti, che da piccoli erano abituati a passare in famiglia, per fare in modo che le tradizioni culturali e culinarie, dei diversi periodi dell'anno, non si perdano col cambio generazionale.

Nel Carnevale organizzato dall'Associazione Bellunesi, non sono mancati i momenti tradizionali della festa carnevalesca. Grandi e piccini sfilavano con i loro costumi burleschi, capitanati da Denise e Giacobbe Carpraro, Presidente della Famiglia Bel-



lunese locale, che si aggiravano nella sala tra gli oltre 200 connazionali presenti alla serata.

Accompagnati dalla musica del "Duo di Casa nostra", il comitato ha servito una cena succulenta, tipica della cucina bellunese, che ha deliziato i gusti di tutti.

Il Carnevale dei Bellunesi di Ginevra è stata una festa realmente riuscita, per un'Associazione da tempo affermata. Ancora una volta, il sentimento del sentirsi italiani è sfociato in una divertente celebrazione, tutta all'insegna dell'italianità.



Il Club Forza Cesena di Ginevra

annuncia la scomparsa dell'amica e socia

Anna Migliarini

Membro del Club da molti anni.

Il Direttivo porterà indelebile il ricordo per le sue innumerevoli qualità di persona affabile e come membro del Club.

Porgiamo ai figli e alla sua famiglia, le nostre più sincere condoglianze.



Per il Club Forza Cesena
Oliviero Bisacchi

Restaurant Pizzeria

L'EUROPA



Famille Cassella
1, rue Richard-Wagner
16, rue du Valais
Genève
Tél. 022/740 09 05

chasseur
express

DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES

RUE du PONT-BUTIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

L'AMBROSCIO
CAFE • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5
1203 Genève
tél. : 022 340 33 68

I Lucchesi nel Mondo ai fornelli per il Corso di Cucina della SAIG

Come si sa, la tradizione gastronomica italiana è molto variegata, differenziandosi a livello regionale e, spesso, anche a livello di singola città. La sua qualità è tale che molte delle ricette tipiche meritano di essere tramandate e, soprattutto, assaporate.

Consapevole di ciò, la SAIG offre ai propri ospiti la possibilità di trascorrere piacevoli momenti conviviali gustando piatti a volte quasi dimenticati.

Lo scorso 7 marzo è stata la volta delle fettine di manzo alla pizzaiola con polenta, uno dei piatti più gustosi



della cucina lucchese, ricco di sapori e semplice da eseguire anche a casa, magistralmente preparate da Menotti Bacci, Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.

Ad accompagnare il tutto un vino tipico toscano, Chianti Santa Cristina. A completare il pasto, un formaggio Pecorino della Garfagnana e la torta di riso preparata dalla signora Maria Innocenti.



Gli appuntamenti del mese di aprile per i Corsi di Cucina della SAIG saranno all'insegna dell'Emilia Romagna.

Giovedì 11 aprile, il Club Forza Cesena ci proporrà la famosa **Piedina Romagnola**.

Giovedì 25 aprile, l'Associazione Emiliano-Romagnoli presenterà una ricetta piacentina, la **Piccola di Cavallo**.

Per iscriversi al Corso di Cucina:
C. Vaccaro cell. 078 868 35 00

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DELLA SAIG (10, Av Ernest-Pictet 1203 GE)

Permanenza sociale, la sede della SAIG rimarrà aperta a disposizione di tutti coloro che hanno necessità d'informazioni a carattere sociale.

Orari di permanenza: Lunedì e Venerdì dalle 15h alle 17h, Martedì dalle 18h30 alle 20h

- Corsi d'informatica tutti i martedì dalle 18.30 alle 20.00.
Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12 / 078 865 35 00

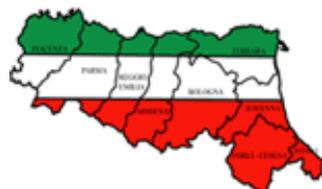
La SAIG informa che i Corsi di Cucina e i Corsi d'informatica sono gratuiti.

Associazione Lucchesi nel Mondo Ginevra

VIAGGIO DI PENTECOSTE
(PISA, LIVORNO, VOLTERRA e la MAREMMA)

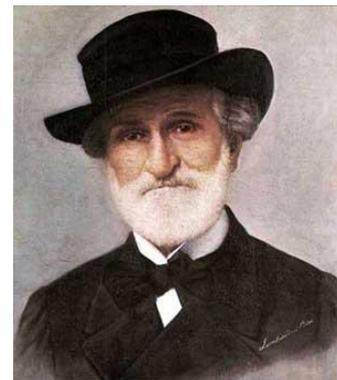
SABATO 18 DOMENICA 19
E LUNEDI 20 MAGGIO 2013

LE ISCRIZIONI SONO OBBLIGATORIE PER TELEFONO
al Presidente Menotti BACCI al 022 320 96 72
o Vittorio BACCI, Cassiere: 022 340 13 58



ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLI

Il 18 aprile, alle 19:15, il soprano Francesca Bellofatto e il maestro Monica Cioci terranno un recital lirico presso l'Hotel Beau-Rivage di Ginevra (www.beau-rivage.ch). Al recital seguirà un *cocktail d'atoire*. Il costo del biglietto è di CHF 60 in prevendita e CHF 70 dopo il 30 marzo. Parte dell'incasso sarà devoluto al recupero dei beni architettonici e culturali danneggiati dal terremoto del 2012. **N.B.** I biglietti per il recital lirico del 18 aprile sono acquistabili in prevendita unicamente tramite versamento o bonifico sul conto corrente postale dell'Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra (CCP n. 12-13217-5, IBAN CH7809000-000120132175) indicando chiaramente nome, cognome, e-mail e numero dei biglietti che si vogliono acquistare e tipo di evento; cioè, «Recital del 18 aprile».



Tutti in maschera al Carnevale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana

Un pomeriggio di festa dai colori carnevaleschi per riprendere e tramandare una tradizione centenaria. Il tutto in occasione della seconda edizione itinerante del Carnevale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana, svoltasi lo scorso 3 marzo nella Salle des Avanchets, sul territorio della Città di Vernier, frutto di una co-organizzazione tra la SAIG, l'Ufficio Scuola, l'AGSI, il CAE e il Comune che, a turno, ospita l'evento.

Già dal primo pomeriggio le maschere iniziavano ad affollare la sala. All'ingresso l'accoglienza delle insegnanti, mentre i genitori e parenti depositavano nel punto di raccolta dolci tradizionali e bevande per la merendina. Alle 15.30 l'animatrice, l'insegnante Luciana Di Meco, nell'occasione nelle vesti di Pippi Calzelunghe, annunciava l'inizio della manifestazione. Una catena di bambini in maschera, accompagnati dai loro insegnanti, ha sfilato davanti alla giuria costituita da Anna Sansone, Presidente, dai docenti Daria Ventur e Tea Bertolo, dal membro dell'AGSI, Marcello Alleca, e dal membro del CAE, Alessandra Ginsburg.

L'animatrice chiamava quindi sul palco, per un breve saluto, il Dirigente scolastico, Prof. Damiano De Paola, il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, il Presidente dell'AGSI, Maria Rochat Castriciano, e il vice presidente del CAE, Andrea Piergentili, nonché il Sindaco della Città di Vernier, Yvan Rochat



e il futuro Sindaco della Città di Carouge, Nicolas Walder il quale, a seguito della richiesta formulata dalla SAIG, ha annunciato la disponibilità ad ospitare l'edizione del Carnevale dei Corsi d'italiano del prossimo anno nella magnifica sala delle feste di Carouge.

Le sfilate dei bambini e delle loro insegnanti in maschera, i giochi e le scenette presentate hanno diletto il folto pubblico intervenuto. Dopo due ore di spettacoli, i bambini ed i loro accompagnatori si sono impegnati con convinzione a rendere onore all'immenso buffet di dolci.

Il Corpo docenti in funzione nel Can-

tone di Ginevra, cui si deve il maggior impegno nella riuscita della manifestazione, ha assaporato il meritato successo didattico misurabile, in termini numerici, dalle presenze (circa 150 alunni).

Il chiaro successo della manifestazione, testimoniato anche dal servizio fotografico che vi proponiamo, e l'efficacia della cooperazione tra i vari soggetti, ha indotto sin da ora gli organizzatori, con in testa l'Ufficio Scuola, a riproporsi di replicarla nel 2014.

La SAIG, l'AGSI ed il CAE intendono ringraziare in particolare l'Ufficio Scuola e il Collegio dei docenti per la

professionalità e le capacità didattiche dimostrate. Una menzione particolare va alla responsabile del progetto, la docente Maria Auricchio, per l'eccellente coordinamento.

Foto da sin.: C. Vaccaro, Y. Rochat, M. Rochat Castriciano, N. Walder, Prof. D. De Paola e A. Piergentili



Photo & Video-Passion Sàrl
2, rue de Genève 1225 Chêne-Bourg
Arrêt tram 12 «Place Favre»
Tél./ Fax. 022.786.45.15
videopassion@sunrise.ch www.videopassion.ch

horaire d'ouverture:
lundi de 14h30 à 19h00
du mardi au vendredi
de 9h30 à 11h45
et de 14h30 à 19h00
samedi
de 9h30 à 12h00

- Dal 1996 eseguiamo per voi :
- Servizi fotografici e riprese video (matrimoni, cerimonie, imprese, ecc ...)
 - Stampa di fotografie, ingrandimenti
 - Foto d'identità e per CV
 - Vendita di quadri, oggetti personalizzati
 - Duplicazione video su DVD o altri supporti
 - Duplicazione di film 8, 8MM, 16MM su DVD o altri supporti
 - Montaggi video
 - Bigliettino da visita
 - Partecipazioni per ogni ricorrenza
 - Album libri personalizzati
 - Foto ritratto (gravidanza, bimbi, coppia, ecc ...)
- Ci siamo trasferiti ! Nuovo indirizzo : 2, rue de Genève - Chêne-Bourg, facile di accesso, di fronte alla fermata del tram 12 « Place Favre ». Facilità di parcheggio.
- Su presentazione di questo annuncio, offriamo fino al 30 giugno 2013 :
foto d'identità a 15.- (invece di 20.-), e foto per CV 30.- (invece di 40.-).
Duplicazione di video cassette e film da 8 a 16MM : 15 % sulle nostre tariffe !
15 % di sconto su tutto il nostro assortimento di cornici, quadri e articoli personalizzati !

Anche a Ginevra “La notte della Pizzica Salentina”

Il territorio italiano, come Venere, nasce dalle acque di quello che un tempo era un vasto oceano, la Tetide, e che oggi è ridotto ad un mare chiuso destinato a sparire del tutto. In quel momento lo Stivale si troverà sovrapposto alle Dinaridi, la catena montuosa che si allunga lungo la costa balcanica dell'Adriatico. Ma tranquilli, non affrettatevi a dire ai vostri parenti e amici residenti in Italia di controllare il passaporto. Tutto questo avverrà tra svariati milioni di anni e, allora, il loro passaporto attuale sarà abbondantemente scaduto. Si preoccupassero invece di rinnovarlo a tempo debito.

Nel corso dell'evoluzione geologica si è formata la piattaforma Apula, una volta costituente il fondale di un mare tipo quello delle Bahamas, poi emersa per dare origine alla penisola salentina e alle Murge come le conosciamo oggi, terre di viti, oliveti e trulli. In quest'ambiente paradisiaco si annida, però, un animaletto perfido, la tarantola (taranta per i locali) che si diletta a “pizzicare” le giovani donne, preferibilmente belle (e la scelta è molto ampia) e indurle ad esibirsi in un ballo sfrenato e parossistico per far fuoriuscire il veleno inoculato loro dal mostruoso ragno.

Ginevra non offre l'habitat adatto alle tarantole, però vi si trovano tante giovani e meno giovani (ma non meno belle) figlie di Puglia, in particolare del Salento, alle quali il veleno della taranta è stato trasmesso dalle loro genitrici e che ogni tanto sentono il bisogno di sfogarsi rievocando gli antichi riti.

E' per loro, ma anche per il diletto di tutti, che Antonio Scarlino, Presidente dell'Associazione Regionale Pugliese, e il suo Comitato hanno deci-



A. Bertozzi A. Scarlino

so che la tradizionale festa d'inizio anno questa volta fosse dedicata alla “Notte della Pizzica Salentina”.

L'evento ha avuto luogo il 2 marzo presso la sala delle feste di Thônez, gremita da un pubblico appassionato e partecipe che si è scatenato in balli animati da ben tre diversi gruppi musicali e folkloristici venuti espressamente dal Salento.

Ad aprire la serata, il gruppo “Amadeus” che si caratterizza per un approccio innovativo alla musica tradizionale italiana.

Quando il pubblico era ormai caldo, è stata la volta del “Gruppo Folk 2000”, alla sua terza partecipazione a Ginevra, che ha iniziato a imprimere alla serata un carattere più regionale proponendo pezzi espressione della

cultura e della tradizione salentina.

L'apoteosi è stata raggiunta quando sul palco si sono presentati “I Scianari”, interpreti magistrali della vera “Pizzica”, che hanno fatto registrare il pienone sulla pur grande pista da ballo.

Tra i presenti spiccava il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, che è intervenuto brevemente sul palco per un indirizzo di saluto e di ringraziamento agli organizzatori per l'impegno nella diffusione di uno degli aspetti peculiari della cultura e della tradizione folkloristica italiana e, vorremmo noi aggiungere, di alcune specialità culinarie salentine che figuravano negli stand gastronomici allestiti in sala.

Alle 2 di notte, inesorabilmente, la serata si è conclusa quando ancora molti indomiti ballerini affollavano la pista a testimoniare del successo della manifestazione.

Un sentito ringraziamento a Scarlino e al suo Comitato per l'impeccabile e impegnativa organizzazione, con la certezza che l'evento sarà ancora riproposto nel 2014.



RESTAURANT
Giardino Italiano
RESTAURANT A GENÈVE
Rue des Grottes 13 - 1201 Genève
Tél. 00 41 22 734 13 44
giardinoitaliano.geneve@gmail.com

Ouverture du restaurant
du lundi au vendredi de 12h. à 14h30
19h. à 23h00
samedi de 19h00 à 23h00
Fermé le dimanche

Aperitive
jeudi, - vendredi, - samedi
de
18h. à 20h.

Aperitive

website:
www.giardinoitaliano.ch/en/

Habemus Papam di origini italiane

Papa Francesco (in latino *Franciscus*, nato **Jorge Mario Bergoglio** a Buenos Aires, 17 dicembre 1936) è dal 13 marzo 2013 il 266° vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica, 8° sovrano dello Stato della Città del Vaticano, primate d'Italia, oltre agli altri titoli propri del romano pontefice.

Di nazionalità argentina e appartenente alla congregazione religiosa della Compagnia di Gesù, è il primo pontefice di questo ordine religioso eletto al soglio di Pietro, nonché il primo proveniente dal continente americano. È il primo papa dopo undici secoli ad adottare un nome nuovo, mai utilizzato da un predecessore, dai tempi di papa Lando (se



si esclude Giovanni Paolo I, il quale unì i nomi dei suoi due immediati predecessori Giovanni XXIII e Paolo VI).

Nato in una famiglia di origini italiane, specificamente piemontesi (il bisnonno Giovanni Angelo era nato in

località Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, frazione di Asti non lontana da Portacomaro), è il quarto dei cinque figli di Mario, funzionario delle ferrovie salpato nel 1928 dal porto di Genova per cercare fortuna a Buenos Aires, e di Regina Maria Sivori, una casalinga con sangue piemontese e genovese.

Laureato in chimica all'Università di Buenos Aires, ha avuto anche una fidanzata, prima di intraprendere la vita ecclesiastica, in base a quanto dichiarato dallo stesso. Apprezza il vino Grignolino che si produce nel territorio da dove provengono i suoi nonni e sa parlare il dialetto piemontese.

Alfredo Altavilla a Ginevra, ospite d'onore della Camera di Commercio Italiana per Svizzera

Lo scorso 8 marzo, in occasione dell'83ª edizione del Salone dell'Auto di Ginevra, la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera ha organizzato un pranzo d'affari sullo sfondo del prestigioso Hotel Beau-Rivage di Ginevra, che ha visto partecipare alcune fra le più note personalità italiane presenti sul suolo elvetico.

L'evento si è aperto con un caloroso aperitivo di benvenuto a cui è seguito il saluto del Presidente onorario della CCIS, Ing. Marco Gherzi, rivolto a SE l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera, Carla Zuppetti, al Console d'Italia a Ginevra, Andrea Bertozzi, ai numerosi partecipanti all'evento e naturalmente all'ospite d'onore della manifestazione, il Dr. Alfredo Altavilla,

Chief Operating Officer del Gruppo FIAT-CHRYSLER per la regione Europa, Africa e Medio Oriente. Nel suo discorso, intitolato "La sfida FIAT-CHRYSLER in Europa", il Dr. Altavilla ha illustrato la situazione del mercato dell'auto in Europa approfondendo gli aspetti legati all'impatto della crisi economico-finanziaria sull'industria automobilistica e all'eccesso di capacità produttiva conseguente all'eccessiva frammentazione dell'offerta. A conclusione dell'intervento si è aperto un dibattito anima-



to dalle numerose domande che i partecipanti hanno avuto la possibilità di porre allo speaker. Tra gli ospiti presenti: Gianni Bulgari, founder di GB-Enigma, Eric Leforge, Managing Director del gruppo Fiat Switzerland, il Sen. Claudio Micheloni, Riccardo Maria Monti, Presidente

ICE, Fabrizio Macri, Segretario Generale della CCIS.

La piena soddisfazione di tutti i partecipanti ha decretato il successo dell'iniziativa.

Funzionamento dell'Ufficio passaporti del Consolato Generale d'Italia in Ginevra



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN GINEVRA

PASSAPORTI

Al fine di rendere più agevoli la procedura e ridurre i tempi di attesa, **a decorrere dal 15 aprile 2013, l'Ufficio Passaporti riceverà esclusivamente per appuntamento.** I connazionali potranno prenotarsi già da ora attraverso l'apposita funzione "prenota on-line" sul sito del Consolato: www.consginevra.esteri.it.

Coloro che non dispongono di Internet, potranno contattare i martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.30 l'Ufficio Passaporti al numero telefonico dedicato 022 839 67 54 che provvederà a fissare l'appuntamento. Per la documentazione richiesta consultare il sito web del Consolato, cliccando su "Servizi consolari".

Afin de faciliter la procédure et de réduire le temps d'attente, **à partir du 15 avril 2013, le Bureau des Passeports recevra exclusivement sur rendez-vous.** Les citoyens italiens pourront prendre un rendez-vous via une réservation on-line depuis le site du Consulat: www.consginevra.esteri.it.

Celles et ceux qui n'ont pas accès à Internet pourront contacter le mardi et le jeudi de 9h00 à 12h30 le Bureau des passeports au numéro de téléphone dédié 022 839 67 54, qui procédera à fixer le rendez-vous. Pour la documentation voir sur le site du Consulat, en cliquant sur "Services consulaires".

Le Conseil Administratif informe

Le Conseil Administratif souhaite vous faire parvenir les rectifications et compléments d'information suivants, concernant l'annulation de la Fête de la Musique à Carouge :

. La décision de supprimer l'édition 2013 de la Fête de la musique a été prise au moment de l'élaboration du projet de budget 2013 en été 2012, soit avant qu'il soit soumis au Conseil municipal pour votation et bien avant la décision de référendum.

. En raison de la diminution des recettes fiscales et de la perte de 1,5 million du Fonds de péréquation intercommunal, il était inévitable de réduire ou de supprimer des prestations afin de proposer au Conseil municipal un budget équilibré et de montrer les efforts consentis par l'administration.

. Le choix s'est porté sur une manifestation qui contrairement à ce qu'indique l'article ne coûte pas 15'000.- francs à notre commune, mais 84'000.- francs (40'000.-



francs sur le budget du Service des affaires culturelles et de la communication auxquels s'ajoutent les prestations du Service travaux, voirie et espaces verts ainsi que les salaires des collaboratrices et collaborateurs impliqués dans la manifestation).

. Lors de la présentation du budget au Conseil municipal, la suppression exceptionnelle de la Fête de la musique n'a suscité ni question ni commentaire de la part des conseillères et conseillers municipaux présents.

. Dans le contexte financier actuel, tous les Services municipaux sont concernés par la recherche d'écono-

mies, et pas seulement les affaires culturelles. Des efforts portant sur plus de 2,5 millions d'économies ont été intégrés au budget présenté. Afin de ne pas péjorer des institutions qui peinent déjà à boucler leurs comptes, l'ensemble des subventions a été maintenu dans le budget 2013 présenté par le Conseil administratif, ainsi que l'ensemble des manife-stations culturelles – à

l'exception de la Fête de la musique – et l'ensemble des manifestations communales.

. Enfin, si le référendum qui porte sur l'augmentation du centime additionnel est accepté lors de la votation du mois de juin, le Conseil administratif présentera un nouveau budget au Conseil municipal avec 3 millions des économies supplémentaires à trouver, ce qui explique que d'autres prestations pourraient être touchées.

Le Conseil administratif de la Ville de Carouge, le 6 mars 2013

Vous êtes jeune et cherchez un emploi estival ?

La Ville de Carouge offre 54 places pendant la saison estivale au sein des différents services de son administration, et ce pendant trois semaines durant les vacances scolaires d'été, soit du 24 juin au 23 août. Pour autant que vous soyez âgé-e-s de 16 ans révolus lors de la prise d'emploi, vous pouvez postuler auprès du Service des ressources humaines, à l'aide du formulaire disponible sur internet ou à la réception de la mairie jusqu'au 22 février. La priorité sera donnée aux jeunes carougeois-es, et afin d'offrir cette possibilité au plus grand nombre, les engagements sont limités à deux ans consécutifs.

Vous recherchez une place d'accueil pour votre enfant ?

Vous habitez ou travaillez à Carouge ? Trouver une place d'accueil pour son enfant peut s'avérer compliqué. C'est pourquoi la Ville de Carouge a mis en place, depuis mars 2010, le Centre d'information pour l'accueil de la petite enfance (Ciape), guichet unique pour l'inscription en crèche, garderie, jardin d'enfants ou accueil familial de jour.

Toutes les informations utiles sont disponibles sur www.carouge.ch ou par téléphone au 022 342 05 22 (lundi, 8 h – 12 h, et mercredi, 12 h – 18 h).

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES



Restaurazione chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



**Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE**

**Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72**

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

marc nobs
menuiserie
agencement

IKEA - Città di Vernier: insieme per la formazione professionale!

Dall'installazione d'IKEA sul territorio comunale, nel settembre 2010, un solido partenariato sul problema dell'occupazione è stato costituito tra la Città di Vernier e la società. È in questo contesto che si inserisce l'assunzione di nuovi apprendisti per il 2013, che ha avuto luogo all'inizio di quest'anno. Un'iniziativa costruita sul principio della stabilità, sia per quanto riguarda l'integrazione dei giovani della Città di Vernier nel mercato del lavoro che i rapporti di collaborazione tra gli operatori economici e i servizi comunali.

La Città Vernier è fortemente esposta ad una crescente disuguaglianza più di ogni altro comune. In questi ultimi anni, abbiamo registrato il tasso di disoccupazione il più alto del Cantone, lo stipendio più basso e il maggior numero di persone che usufruiscono degli aiuti sociali. L'amministrazione di Vernier ricorre a diverse misure per porre rimedio a questa situazione.

E' stata sviluppata una unità del servizio della coesione sociale dedicata all'inserimento e alla promozione dell'impiego: la "delegazione all'impiego". Lavorando con esperti dell'azione sociale, settori istituzionali, privati e associativi, a stretto contatto con le imprese della regione, la missione della delegazione all'impiego è quello di sostenere gli abitanti del comune, qualunque sia la loro età, nella formulazione e nell'attuazione dei loro progetti professionali o di formazione.

La campagna di reclutamento congiuntamente organizzata tra l'impresa IKEA e la Città di Vernier si inserisce in questa logica di azione e riflette le strette relazioni che si sono



potute costruire tra le due strutture nel corso degli anni, attraverso degli scambi regolari, specialmente in caso di apertura di nuovi posti di lavoro.

A parità di requisiti, IKEA-Vernier continua ad affermare la volontà d'incoraggiare l'assunzione dei residenti della città. Due settori sono interessati a questa campagna: quello della gestione della vendita al dettaglio e quello della logistica. Durante i giorni di selezione previste per l'audizione dei primi candidati idonei, è stata data alla Città di Vernier la possibilità di presentare dei candidati "locali" parallelamente ai candidati che hanno risposto al bando pubblico.

La promozione dell'azione è iniziata nel gennaio 2013 con l'invio di una lettera a tutti i giovani della Città di Vernier, di età compresa tra i 15 e i 20 anni. L'informazione è stata diffusa anche attraverso la "rete giovanile", che riunisce l'insieme dei partner incaricati di accompagnare i giovani nella loro integrazione socio-professionale: la FASE (case di quartiere e case dei giovani), gli educatori delle scuole in Rete d'Insegnamento Prioritario (REP), i consiglieri sociali dei cicli d'orientazione così come

diversi servizi municipali della Città di Vernier.

Gli interessati sono stati invitati a presentare le candidature alla delegazione all'impiego del servizio della coesione sociale, responsabile del coordinamento del progetto. Ad oggi, sono state ricevute circa 70 domande. I giovani, il cui profilo è in linea con le proposte di lavoro, vengono poi sostenere un colloquio con i consiglieri nell'inserimento professionale della Città di Vernier, per essere infine presentati ai responsabili delle risorse umane d'IKEA.

Funzionando in questo modo, *l'obiettivo è quello di massimizzare le possibilità di impiegare gli abitanti della Città di Vernier, senza entrare in una logica di quote, senza compromettere la qualità del reclutamento pur fornendo ai giovani di Vernier l'opportunità di iniziare il loro percorso professionale*, dichiara il magistrato municipale incaricato dell'occupazione, Thierry Apothéloz.

Légende : Semaine d'introduction des apprentis lors de la rentrée 2011 aux côtés de Daniel Tona, directeur.

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Una nuova passerella sopra il Rodano?

Il termine passerella descrive un elemento di collegamento, di scambio. Può essere un elemento tecnico, ma può essere anche un'associazione, un gruppo di lavoro, un forum che permetta delle interazioni tra differenti gruppi di persone (passerella intergenerazionale, contratto di quartiere). Si può anche parlare di "passerelle natura" che mettono in evidenza l'importanza di collegare ambienti diversi al fine di salvaguardare la biodiversità. Tutte hanno come funzione di creare delle sinergie, di favorire gli scambi costruttivi, d'aggiungere un plus-valore agli elementi che collegano tra di loro.

Nel 2010, il Consiglio municipale è stato incaricato di definire un progetto di passerella sopra il Rodano tra Onex e Vernier. E' stata approvata una voce di bilancio minima destinata a coprire, in partenariato con la Città di Vernier e con i Servizi industriali ginevrini (SIG), le spese per un appalto concorso. I risultati (tre progetti) sono stati esposti alla Maison Onésienne dal 25 febbraio all'8 marzo 2013.

L'interesse del progetto

La nostra passerella collega, in primo luogo, due città periurbane adiacenti, che hanno molto da dirsi, ma che sono separate dal Rodano. Questa nuova connessione permetterà d'arricchire la rete d'itinerari di mobilità dolce. Così facendo, aumenterà



l'accesso agli spazi naturali e ricreativi, tra l'Arve e il nord-ovest del cantone. La domanda di spazi ricreativi è sempre maggiore e non farà che crescere con le nuove estensioni urbane previste (Bernez-Nord/Cherpinnes).

Il progetto di passerella riveste anche un interesse puramente funzionale: far confluire le acque nere della piana dell'Aire alla stazione di depurazione di Aire.

I vincoli

Una passerella, sembra cosa semplice! Ma bisogna considerare l'ambiente eccezionale nel quale si inserisce. Le rive del Rodano, giustamente, sono protette da una legge cantonale, ma non è tutto: inventario federale per il paesaggio; convenzione di RAMSAR per la protezione delle zone umide; decreto sulle riserve degli uccelli acquatici e migratori (ORO-EM) che riconosce le rive del Rodano come riserva d'importanza internazionale; il bosco d'Onex. Infine, sul Rodano bisogna lasciare lo spazio per le chiatte che trasportano i rifiuti urbani agli Cheneviens, così come permettere il passaggio delle Mouettes ginevrine.

La scelta della giuria

La giuria si è orientata sui soli 3 progetti che prendono in considerazione tecniche differenti, modalità d'inserimento nel paesaggio, impatto ambientale nella fase di costruzione e visioni sul ruolo della passerella. E' stato scelto il progetto che permette non solo di avere – senza ostacoli – una vista imperdibile sul Rodano quando ci si trova sulla passerella, ma anche di preservare la continuità – senza interruzioni – tra le sue rive e l'acqua che scorre.

L'avvenire?

Siamo in presenza d'un magnifico progetto, tanto simbolico quanto utile: un anello mancante che apporta un plus-valore alla scala locale e regionale. Il costo totale del progetto è stimato in circa 10 milioni di franchi, di cui solo circa 1,5 a carico dei SIG (infrastrutture dedicate unicamente al trasporto delle acque nere). Resta quindi da percorrere una difficile tappa perché questo progetto sia realizzato: la ricerca di finanziamenti.

Ruth Bänziger,
Consigliera amministrativa delegata all'urbanistica e alle infrastrutture, Sindaco



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châteline

022 796 20 40

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06



Sami Kanaan Un museo per Ginevra e la sua diversità!

Molteplici punti essenziali sono oggetto di consenso. Il Museo d'arte e storia contiene collezioni apprezzabili, ben radicate nel patrimonio ginevrino e che riflettono la diversità del mondo. In quanto museo che copre un ampio registro culturale, storico e patrimoniale, ma di dimensioni che restano a misura umana poiché si può immaginare di visitarlo integralmente in un giorno, s'identifica profondamente con Ginevra: città di ridotte dimensioni ma ricca di storia, diversificata, multiculturale, aperta sul mondo e situata al cuore del nostro agglomerato.

Un edificio da rinnovare, un museo da sviluppare

L'edificio è in uno stato preoccupante, come è stato detto e ripetuto e mai contestato. Inoltre, delle parti importanti delle collezioni non sono valorizzate sufficientemente, o non valorizzate del tutto. Abbiamo bisogno di maggiori spazi per le belle arti, da Witz a Picasso, per l'archeologia, per la collezione di strumenti musicali antichi. E l'orologeria ha anch'essa bisogno di uno scrigno degno di Ginevra, città del tempo!

Il dibattito su un progetto di rinnovamento-ampliamento del MAH deve tener conto dei parametri ineluttabili nell'ambito delle sue missioni fondamentali:

- L'urgenza di un restauro accurato dell'edificio e un rinnovamento totale delle sue installazioni, in particolare per garantire un'accoglienza del pubblico adeguata;

- La necessità di prevedere degli spazi supplementari, principalmente per le collezioni di proprietà del MAH e, in subordine, dei partners privati;

- L'opportunità offerta dal partenariato con i privati.

Più che un buon compromesso, una sintesi esemplare e ambiziosa

Oggi disponiamo di un buon progetto di restauro e ampliamento, che soddisfa, in maniera esemplare, questi parametri. Gli architetti dello studio Jean Nouvel sono riusciti a integrare la maggior parte dei suggerimenti ricevuti, aumentando i nuovi spazi disponibili e migliorando la circolazione dei visitatori. Se si confrontano le due versioni:



Sami Kanaan

- La principale rinuncia è quella della "lastra di vetro" che sormontava l'edificio. A titolo personale la trovo affascinante, soprattutto con il ristorante panoramico sottostante, ma bisogna fare delle scelte e la priorità in questo programma è innanzitutto di realizzare un buon progetto museale. Tuttavia, il progetto modificato ha mantenuto un ristorante con, tra l'altro, una bella veduta sulla Città vecchia e sul Salève.

- Il cortile è stato in gran parte mantenuto, con un solo nuovo piano al livello dell'entrata, dal quale si potrà vedere sino alla copertura in vetro che coprirà il cortile e, pertanto, beneficiare della luce naturale. Le superfici supplementari saranno comunque maggiori che non nel progetto iniziale grazie a guadagno sotto il cortile delle Casematte.

- Un mezzanino (pianerottolo parziale) è previsto al piano delle Belle arti, elemento indispensabile poiché abbiamo bisogno di superfici nuove per le Belle arti e solo questo piano può accogliere le grandi tele, per come è concepito l'edificio storico.

- Infine, sono stati definiti i problemi concernenti il restauro dell'edificio esistente in modo di proporre una soluzione pienamente rispettosa della sua concezione e della sua evoluzione.

Così, le associazioni per la difesa del patrimonio si trovano oggi in una posizione molto interessante: esse possono, in tutta obiettività, affermare che, grazie ai loro interventi, sono

riuscite a ottenere dei veri miglioramenti del progetto attraverso delle modifiche che hanno imposto. La Commissione dei monumenti, della natura e dei siti (CMNS) non si è sbagliata poiché dopo aver anticipato il parere negativo al primo progetto ha emesso un preavviso positivo sulla versione modificata, accompagnando il preavviso con richieste di miglioramenti tecnici di cui sarà tenuto conto. La CMNS resta peraltro associata per tutta la durata del progetto e della sua finalizzazione.

Palazzo e piramide del Louvre

Volere santificare il cortile ad ogni costo rinunciando a qualunque intervento è aberrante, considerando la scarsa valorizzazione di cui gode oggi. Questa resistenza ricorda per molti versi lo "scandalo" della piramide dell'architetto Ieoh Ming Pei, del progetto del Gran Louvre, che, all'atto della sua presentazione nel 1984, aveva sollevato un numero impressionante di oppositori che lamentavano allora la "deturpazione del Louvre". Ma quattro anni più tardi, la piramide fu inaugurata, e oggi le si riconosce un forte valore simbolico e di promozione, ma anche un ruolo chiave nell'unificazione del percorso tra i differenti settori del museo così come una funzione pratica innegabile nel flusso del pubblico.

Un progetto idoneo per Ginevra

Volere insistentemente un altro progetto consiste nel seguire delle chimere e soprattutto correre il rischio di non avere nulla, con in bilancio un semplice restauro totalmente a carico del contribuente: costi maggiori per minori superfici. Un cattivo affare, indegno nello stesso tempo delle missioni di questo museo, delle nostre responsabilità verso le generazioni che l'hanno costituito e di quelle che hanno apprezzato le sue collezioni. In questa fase di grandi cambiamenti a Ginevra, abbiamo voglia e necessità di disporre di un museo di cui possiamo essere fieri, in grado di adempiere pienamente i suoi compiti al servizio del patrimonio e della collettività. Un Museo che partecipa sia alla proiezione internazionale della nostra Città, che alla costruzione della cultura e del sapere dei nostri figli. Il progetto attuale è idoneo poiché permette di conseguire questi obiettivi.



Agrandissement de la gare de Genève Cornavin : une convention garantit la mise en service en 2025

Réunis mercredi 19 décembre 2012 à l'Hôtel Cornavin, les représentants du canton de Genève, de la Ville de Genève, de l'Office fédéral des transports et des CFF ont signé une convention concernant la conduite d'une expertise indépendante relative à l'extension de la capacité de la gare de Genève Cornavin, dont les résultats seront présentés à l'été 2013. Cette expertise devra déterminer si l'agrandissement de la gare se fera en surface ou en souterrain. En convenant ensemble des objectifs et des modalités de l'expertise, les partenaires reconnaissent unanimement la nécessité de développer la gare Cornavin d'ici 2025.

Deux fois plus de passagers dans les trains de l'arc lémanique à l'horizon 2030, soit quelque 100'000 voyageurs quotidiens : tel est le défi que doit relever la gare de Genève Cornavin. Dès la fin 2015, elle verra passer la cadence au quart d'heure des trains RER Coppet – Lancy Pont-Rouge, cadence étendue au RER franco-valdo-genevois dès sa mise en service à la fin 2017, avec l'achèvement des travaux de CEVA. La gare aura alors atteint le maximum de ses capacités ; tout développement ultérieur de l'offre en trains ne pourra se faire qu'au prix d'un agrandissement de la gare. Les études préliminaires des CFF touchent à leur fin et aboutissent à la proposition d'une extension en surface.

Cette conclusion est cependant discutée localement, comme l'a rappelé le maire de Genève, M. Rémy Pagani, lors de la signature de la convention : « Comme à Zurich, une gare souterraine me paraît la plus judicieuse des solutions. » C'est la raison qui a poussé l'Office fédéral des transports (OFT), le canton et la Ville de Genève, ainsi que les CFF à décider de la conduite d'une expertise indépendante qui devra déterminer si la gare Cornavin doit être développée en surface ou en sous-sol. Les objectifs et les modalités de cette expertise sont formalisés dans la convention que les partenaires ont signée aujourd'hui à Genève. Un accord dont s'est félicité le président du cons Conseil



d'Etat genevois, M. Charles Beer : « Nous nous trouvons à un moment charnière pour le développement de la mobilité de l'agglomération. Avec la signature de cette convention, les CFF, l'OFT, la Ville et le canton de Genève s'unissent pour que l'extension de la gare de Cornavin, que nous souhaitons tous, soit décidée rapidement en toute connaissance de cause, en toute transparence. » De son côté, M. Andreas Meyer, directeur général des CFF, a souligné le caractère rassembleur du projet soutenu par les partenaires : « Nous voulons construire cette gare pour les Genevois, et avec les Genevois. »

Une gare prête en 2025

L'expertise est commandée conjointement par le canton, la Ville de Genève et les CFF, selon des critères validés par l'OFT. La convention signée aujourd'hui à Genève en fixe les objectifs ainsi que la procédure d'exécution. « Quelle qu'elle soit, la solution qui sera retenue devra être la plus utile pour gérer l'ensemble des flux ferroviaires, la plus raisonnable au plan financier, et, enfin, la plus profitable en matière d'aménagement urbain, afin que Cornavin puisse renforcer son rôle de pôle d'échange et de convivialité », a précisé Mme Michèle Künzler, conseillère d'Etat chargée du département de l'intérieur, de la mobilité et de l'environnement. A ses côtés, son collègue François Longchamp, chargé du département de l'urbanisme, a rappelé qu'une gare performante était un enjeu prioritaire pour le développement du Grand Genève. Afin d'absorber l'augmentation de la demande, l'agrandissement de la gare doit impérativement être mis en service en 2025. C'est pour garantir ce calendrier que l'expertise commandée par les partenaires démarre dès maintenant et sera terminée fin juin 2013.

Un projet de dimension nationale

Conseiller d'Etat chargé du département des affaires régionales, de l'économie et de la santé, M. Pierre-François Unger a insisté sur la portée du message qu'adressaient les partenaires réunis à Genève : « La signature de cette convention est la preuve de notre détermination à défendre tous ensemble les intérêts de la deuxième puissance économique du pays, une occasion de montrer la vigueur de la Métropole lémanique. »

En effet, le parlement fédéral examine actuellement le projet Financement et aménagement de l'infrastructure ferroviaire (FAIF). Il s'agit d'un projet essentiel pour l'avenir de l'ensemble du rail en Suisse. Lors de ses récents débats, le Conseil des Etats a décidé d'augmenter l'enveloppe financière globale afin de réaliser davantage de mesures d'infrastructure déjà à l'horizon 2025. L'extension de la gare de Genève, qui bénéficie d'une contribution fédérale de 790 millions de francs, en fait partie. « Par cette décision, le Conseil des Etats a reconnu et confirmé la dimension nationale des aménagements nécessaires à Cornavin », a souligné M. Toni Eder, sous-directeur de l'OFT en charge de l'infrastructure. « Le Conseil des Etats montre ainsi qu'il veut d'ici 2025 un développement cohérent et coordonné de tout l'axe ferroviaire est-ouest, de la frontière française à la frontière autrichienne. »

Genève-Cornavin

La gare de Genève Cornavin accueille aujourd'hui quelque 500 trains par jour. Avec la mise en service du RER franco-valdo-genevois, après l'achèvement des travaux de CEVA, la gare atteindra le maximum de ses capacités. Tout développement ultérieur de l'offre ferroviaire nécessitera deux voies supplémentaires en gare, permettant de fournir 40% de trains en plus : la capacité passera à 28 trains par heure, contre 20 aujourd'hui. En recourant à des trains plus longs (400m) et à deux étages, les CFF arriveront ainsi à absorber le doublement prévu de la clientèle.

A.C. CESENA

*Club de
Genève*



Case Postale 1946
1227 Carouge



VIAGGIO DEI 40 ANNI
Département de la Drôme

Domenica
28 aprile 2013

Membri del Club chf 100.-
non membri chf 115.-
pensionati chf 80.-
ragazzi fino a 12 anni chf 50.-

TUTTO COMPRESO

Prenotazioni e informazioni

O. Bisacchi 022 342 25 32 / 078 602 25 32
Roberta Piccoli 022 300 24 06 (la sera)
Nino Nasi 022 342 49 61 (la sera)

Si prega di chiamare entro e non oltre il 15 marzo 2013

Venite a festeggiare i 40 anni del Club Forza Cesena



FESTA DI PRIMAVERA



SABATO 20 APRILE 2013

Salle Communale D'Aire
Chemin Grand-Champs, Le Lignon
la serata sarà animata dal Duo di Casa Nostra

Prenotazioni : Silvio Isabella 022.320.15.87 / 079.611.24.62
Gino Isabella Valenzi 022.733.93.61

Vi aspettiamo numerosi !!! **ENTRATA LIBERA**

Motor Village
GENÈVE



**VOUS
PRESENTE
LA
NOUVELLE
FIAT
500 L**



Fiat Center (Suisse) S.A. - Chemin du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin

Tél.: 022.338.39.00 - info.meyrin@fiat.com

WWW.MOTORVILLAGE.CH